



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINO**

Via Caio Ponzio Telesino, 26 - 82037 Teleso Terme (BN) - Tel. 0824 976246 Fax 0824/975029

Codice scuola: BNIS00200T - Indirizzo e-mail: bnis00200t@istruzione.it

www.iistelese.it

Il Dirigente Scolastico - Domenica DI SORBO

DIPARTIMENTO INDIRIZZO PROFESSIONALE

Coordinatore: prof. P. De Napoli

1. **FINALITÀ OBIETTIVI FINALI ED INTERMEDI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE CLASSI PRIME E SECONDE**

Per l'indirizzo professionale è necessario salvaguardare l'inscindibilità dell'area di istruzione generale e l'area di indirizzo, in quanto la cultura generale formativa dell'individuo include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie e d'altro canto una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali . L'indirizzo professionale ha come finalità: a) l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni, ed alle innovazioni tecnologiche ed organizzative delle produzioni; b) la tutela dell'ambiente; c) la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro; d) l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni del territorio.

A queste si aggiungono le finalità educative quali la crescita personale, culturale e professionale dei giovani; lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; l'esercizio della responsabilità personale e sociale. In particolare, nel primo biennio, i dipartimenti svolgeranno una azione strategica per il consolidamento, con il contributo di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, fermo restando il collegamento con le discipline di indirizzo.

Vengono individuati i seguenti obiettivi :

Area Linguistica

- *Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa;*
- *Leggere per comprendere ed interpretare;*
- *Produrre testi di differenti formati, tipologie e complessità;*
- *Utilizzare per i principali scopi comunicativi ed operativi una lingua straniera;*

- *Utilizzare strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi (ad es. fotografia, cinema, web e in generale ipertesti, teatro, musica ecc);*
- *Cogliere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza;*
- *Conoscere il funzionamento del sistema economico e orientarsi nel mercato del lavoro;*
- *Essere consapevole dei comportamenti adeguati per assicurare il benessere e la sicurezza.*

Area Tecnico - Professionale

- *Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati;*
- *Utilizzare consapevolmente le tecnologie tenendo presente sia il contesto culturale e sociale nel quale esse fanno agire e comunicare, sia il loro ruolo per l'attuazione di una cittadinanza attiva;*
- *Svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della: a) distribuzione; b) utilizzazione dell'energia elettrica con conoscenza delle modalità di produzione; c) dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni.*

Area Scientifica

- *Comprendere le procedure che consentono di esprimere e risolvere le situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati utilizzando figure;*
- *Comprendere la realtà naturale, applicando metodi di osservazione, di indagine e le procedure sperimentali proprie delle diverse scienze.*
- *Esplorare e comprendere gli elementi tipici e le risorse dell'ambiente naturale ed umano inteso come sistema.*

2. **PROPOSTE DI ATTUAZIONE DELLA FLESSIBILITÀ NELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO.**

Il nostro Istituto, costituito da classi singole, non consente di attuare nessun tipo di flessibilità secondo il meccanismo della compensazione, quindi in via sperimentale si decide di realizzare un progetto pluridisciplinare destinato alla classe seconda che ha per titolo “ Rispetto dell’ambiente e conoscenza del territorio”. Tale progetto si articolerà in una serie di sottotitoli:

- *“Alla scoperta dell’energia pulita”*
- *“Ambientandoci”, progetto per scoprire da dove viene l’energia e in che cosa consiste il ciclo dell’acqua. Questo progetto, con la collaborazione di Legambiente, vorrebbe spingere i ragazzi ad apprezzare il valore dell’energia da tutti i punti di vista: ambientali, del risparmio e dell’uso razionale, della produzione e distribuzione, delle energie rinnovabili.*
- *“Storia dell’energia elettrica e dei suoi personaggi”.*

3. *APPLICAZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI SUL SITO WEB DEL NOSTRO ISTITUTO*

I docenti propongono un numero congruo di verifiche per quadrimestre: tre scritte e due orali a cui si aggiungono almeno due prove pratiche nelle materie che le prevedono. Per quanto riguarda la valutazione si adottano i criteri e le griglie di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto.

4. *INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO O SOSTEGNO*

Per le modalità di recupero e sostegno si procederà ad interventi in itinere e, in caso di recuperi extracurricolari durante l'anno scolastico, si ritiene opportuno l' utilizzo di docenti esterni.

I docenti avranno cura di utilizzare metodologie diverse e più innovative per il potenziamento della motivazione e per l'adozione di un più adeguato metodo di studio.

5. *INDIVIDUAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DI ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE (ES. TEST D'INGRESSO) E DEI CRITERI DI ADEGUAMENTO ALLA SPECIFICA REALTÀ DELLA SINGOLA CLASSE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI STABILITI*

Ogni docente procederà alla predisposizione di test di ingresso da proporre nelle prime classi nelle prime fasi dell'anno scolastico. Tali test, lasciati alla discrezionalità del singolo docente, avranno solo un valore diagnostico per organizzare la programmazione e adattarla alle specifiche esigenze formative degli allievi. Anche nelle classi successive i docenti attueranno un'analisi della situazione iniziale della classe attraverso colloqui, osservazione sistematica, altre metodologie ritenute più opportune, per verificare la motivazione e il possesso dei prerequisiti.

6. INDIVIDUAZIONE DI TEMI PLURI O MULTIDISCIPLINARI

I docenti propongono di sviluppare il tema dell'energia visto nei suoi aspetti fondamentali:

- *Fonti e produzione;*
- *Trasmissione e distribuzione;*
- *Il mercato;*
- *Eco-consumi e sicurezza.*

Saranno coinvolte tutte le discipline di insegnamento dell'indirizzo di studio ognuna per le proprie competenze e specificità. Lo sviluppo di tale tema consentirà l'eventuale partecipazione al concorso "PLAYENERGY" bandito dall'ENEL.

7. EVENTUALI INDICAZIONI RIGUARDO ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI PROGETTAZIONE DIDATTICA SUL CAMPO (USCITE DIDATTICHE)

Si propongono le seguenti uscite didattiche:

- Città della scienza (novembre 2011) (Fondazione IDIS Napoli);
- Energy Med (marzo2012), Mostra d'Oltremare Napoli
- Uscita sul territorio con il gruppo C.A.I. di Benevento;
- Uscite sul territorio in collaborazione con l'associazione "Dante Alighieri";
- Visite a centrali di produzione dell'energia elettrica.